

## Legge di Bilancio 2024: novità per le indennità di congedi parentali

La legge di Bilancio (art. 1, c. 179, L. n. 213/2023) eleva, in alternativa tra i genitori, per la durata massima di due mesi fino al sesto anno di vita del bambino, alla misura dell'80% della retribuzione l'indennità di congedo parentale, fino al 31 dicembre 2024.

A partire dal 1° gennaio 2025, la misura dell'indennità di congedo parentale è fissata all'80% della retribuzione nel limite massimo di un mese e alla misura del 60% della retribuzione nel limite massimo di un ulteriore mese.

La novità si applica con riferimento ai lavoratori che terminano il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità, successivamente al 31 dicembre 2023.

FINO AL 31 DICEMBRE 2023	DAL 1° GENNAIO 2024 AL 31 DICEMBRE 2024	DAL 1° GENNAIO 2025
Indennità di congedo parentale: - 80% della Retribuzione media globale giornaliera per il primo mese di fruizione (se il congedo obbligatorio di maternità è terminato entro dopo il 31 dicembre 2022).	Indennità di congedo parentale: - 80% della Retribuzione media globale giornaliera per i primi due mesi di fruizione (se il congedo obbligatorio di maternità è terminato entro dopo il 31 dicembre 2023).	Indennità di congedo parentale: - 80% della Retribuzione media globale giornaliera per il primo mese di fruizione - 60% della Retribuzione media globale giornaliera per un ulteriore mese di fruizione (se il congedo obbligatorio di maternità è terminato entro dopo il 31 dicembre 2023).